

Proc. Inale e si porò egregiam. Dopo lui il P.
 Vincenzo Pinieri da Monsefiarone vescovo
 di Bolignano, il P. Battista Arcivesc. di Sime,
 il P. Antonio de' Suijs Napoletano, e non
 venne se ne ebbe in Polonia con il S.
 Juea Radivil con Padri di Padova
 in faccenda gli siò calci una amela, e
 morse; i Missionarij uè stato il P.
 Gasparo Tulliano, fra francesco da Castro
 e fr. Sivolano d. Bequapendente fr. Be-
 nauenburada Perugia, fra Agostino da
 Barbarano fr. Bartolomeo da Venezia, fr.
 Fran da Narni, fr. Simone da Teglia, fra
 Simone da Sebenico, fr. Bernardino da Peru-
 gia fr. Angelo da Assisi, questo commise
 scandali molti, che scando in Varsavia l'Emo
 Card. Vidoni allora Nunzio Apostolico gli fece or-
 dine, che non venisse, e non obbedi, uenue
 gli ecclesiastici fatti fu discacciato, e causò di q' d' d'
 P. L. S. Cong. non voleva mandar più
 Missionarij, e io sono stato nove anni solo,
 stando in Roma praga il S. Card. Luigi e
 Mons. Albizzi che uolese mandar Missio-
 narij, che le Chiese erano senza sacerdoti,
 mi rispose, che non uoleuano mandar più
 Missionarij, gli scandali fatti, ma se uo-
 leu ritornar io, che haueu obbro rimesso
 in piedi la missione, nel principio requai